Mal di Testa

Convivere con il mal di testa è difficile. E' una sofferenza invalidante, compresa solo da chi ne patisce e spesso sottovalutata dagli altri. Si tratta di una problematica difficile da affrontare sia dal punto di vista della valutazione che della terapia.

Chi soffre di mal di testa, ha parestesie, dolori al viso, agli occhi, alle orecchie, giramenti di testa, nausea. Spesso ha affrontato una diagnostica complessa: esami atti a verificare la vista, l'udito, l'orecchio interno e l'encefalo.

Gli accertamenti, la maggior parte delle volte escludono tutto, ma i sintomi restano, penetranti ed inesorabili: il dolore, il ronzio alle orecchie, la fotofobia (fastidio alla luce) costringe al silenzio ed alla solitudine.

Ci sono molte probabilità che la responsabilità di tutto ciò sia da imputare alle strutture più alte della colonna vertebrale: le vertebre, i legamenti ed i muscoli ubicati proprio alla base della testa; queste strutture soffrono ed il dolore viene proiettato al viso e agli organi di senso.

La valutazione dell'influenza delle strutture della colonna cervicale più vicine al cranio è spesso delegata dallo specialista, ad esami strumentali che spesso si rivelano inconcludenti.

CHE COSA FARE?

Attraverso un esame clinico effettuato dal fisioterapista, è possibile analizzare la meccanica, il movimento delle prime vertebre cervicali e così verificare se, muovendo queste strutture, SI MODIFICA LA SINTOMATOLOGIA.

Se muovendo queste vertebre si modificano i sintomi, SIGNIFICA CHE QUESTE STRUTTURE INFLUENZANO I SINTOMI!

Ovvero: non si tratta di una patologia agli occhi, orecchie, denti, all'encefalo... (un bel peso tolto dalle spalle innanzitutto!)

E' la colonna cervicale che influenza i sintomi ed occorre agire sulla colonna per modificarli. La visita clinica si trasforma in trattamento quando, muovendo quella struttura i sintomi diminuiscono e poi scompaiono.

Con poche sedute si può determinare:

- 1. L'origine dei sintomi, se la colonna cervicale li influenzasse,
- 2. Una riduzione, abolizione dei sintomi che dura nel tempo.

Senza dimenticare che voi NON siete solo i vostri sintomi!